



Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Pascoli"

Via Puglie, 1 - 87076 Villapiana (CS) Tel. e fax:0981/505051

Mail:CSIC82300V@istruzione.it-Pec:csic82300v@pec.istruzione.it SitoWeb:www.comprendiovillapiana.gov.it

CF: 94006130788 - Cod. Mecc. CSIC82300Y



VILLAPIANA (CS)

ISTITUTO COMPrensIVO - "G. PASCOLI"-VILLAPIANA
Prot. 0003588 del 04/10/2022
I-2 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Ai docenti funzioni strumentali
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori
Al personale ATA
All'Albo della scuola e sul sito web

*The whole purpose of education is to turn mirrors into windows.
(Il vero scopo dell'insegnamento è di trasformare gli specchi in finestre)
(Sydney J. Harris)*

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO2022/23; 2023/24;2024/25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTO l'art. 25 del D. lgs. 165/2001, commi 1, 2, 3 ;
- VISTO il DPR 89/2009
- VISTA la L. 104/92;
- VISTA la L. 170/2010 – Nuove Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- VISTA la direttiva MIUR del 27/12/2012 riguardante gli alunni con BES;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTI i Decreti Legislativi attuativi della L. 107/2015, nn. 60, 62, 63 e 66 del 2017;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22/05/2018 concernente le competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTO il Decreto MIUR n. 742/2017 per la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;
- VISTO il R.A.V.;
- VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;



- VISTA la L. 92/2019 che introduce l'insegnamento obbligatorio dell'Ed. Civica a partire dall'a.s. 2020/21;
- VISTA la L. n. 234 del 30/12, 2021, art. 1 commi 329 e seguenti;
- VISTA la Nota MI prot. n. 2216 del 09/09/2022 sull'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti.
- VISTO il Decreto MIUR n. 172/2010 e le Linee Guida del 4-12/2020 – Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria;
- VISTO il Decreto MIUR n. 182/2020 – Adozione del modello nazionale del Piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida;
- VISTI gli obiettivi regionali inseriti nel provvedimento di incarico del Dirigente scolastico
- VISTA la progettualità dell'Istituto al recupero e al consolidamento di conoscenze, abilità e competenze;

- PRESO ATTO che: l'art.1 della L. 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:
 - il Piano triennale dell'offerta formativa è predisposto o aggiornato dalle istituzioni scolastiche entro il mese di ottobre (termine ordinatorio non perentorio);
 - il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- CONSIDERATO CHE
 - le innovazioni introdotte dalla L. 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
 - la L. 107/2015 rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
 - per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
 - l'obiettivo dell'Istituto è il successo formativo di tutti gli alunni;
 - sono già state promosse e realizzate dall'Istituto azioni e iniziative per ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e aumentare l'inclusione;



VILLAPIANA (CS)

- è in atto la programmazione delle iniziative educative, culturali e progettuali provenienti da Enti esterni (Regione- Miur-Enti Locali) e attuabili con fondi nazionali ed europei PON - PNRR;
- PRESO ATTO dei provvedimenti normativi che si sono susseguiti e delle varie ed ulteriori disposizioni attuative recanti misure in materia di mitigazione e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID 19;
- TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PDM per il triennio 2019;/2022 e nello specifico:
 - Migliorare la percentuale nelle prove parallele di Matematica della Scuola Secondaria di primo grado degli alunni collocati nella fascia di valutazione intermedia (6/7);
 - Migliorare i risultati delle prove nazionali standardizzate di Italiano e Matematica nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado;
 - Migliorare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti (utilizzo di software uso consapevole del web)

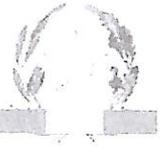
EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 l' ATTO DI INDIRIZZO dell'Istituto finalizzato alla elaborazione degli aggiornamenti annuali del Piano dell'Offerta Formativa relativo all' a.s. 2021-22 e all'elaborazione dell'aggiornamento del documento triennale per il periodo 2022-23, 2023-24 e 2024- 25 al fine di presentarlo alle famiglie in occasione delle iscrizioni per l'a.s 2023-24; il Piano così aggiornato risulterà esplicativo delle linee guida dell'Istituto, orientativo della pianificazione, organizzazione e gestione dell'azione pedagogico-didattica dell'istituzione scolastica.

La validità dei contenuti del documento e del piano triennale dell'offerta formativa conseguente è subordinata, limitatamente alle compatibilità di organici, alla verifica da parte dell'USR della Calabria ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. 107/2015.

PRECISA

che solo lo spirito di appartenenza, la motivazione, la condivisione delle scelte programmatiche, la fattiva collaborazione possono consentire la valorizzazione delle competenze e l'espressione della vera professionalità che in sinergia con la dirigenza guidino l'intero Istituto verso il miglioramento continuo e verso i traguardi del PDM. Non possono essere imposti dall'alto e dalla dirigenza, ma richiedono l'impegno comune di tutti e chiamano in causa ciascun. Se così il Piano sarà elaborato dal Collegio non rappresenterà un semplice adempimento burocratico, ma un documento condiviso di programmazione a



lungo termine nel pieno rispetto del personale della scuola tutto per il conseguimento dell'obiettivo cardine di tutte le attività e le azioni in ambito scolastico: il successo formativo di tutti gli alunni.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente:

Come da Nota MI n. 23940 del 19-09-2022, l'aggiornamento del PTOF relativo agli anni 2021-22 prevede che l'aggiornamento del PTOF 2022-2025 tenga conto dell'analisi di contesto del RAV e che avvenga integrando e coordinando le azioni previste con il PNRR e nella fattispecie con la linea 1.4 come espressione del Piano di riduzione dei divari territoriali e il Piano "Scuola 4.0".

A tal fine dovrà essere prodromica la pubblicazione dei seguenti documenti secondo l'ordine descritto:

1. Rendicontazione sociale triennio 19-22 con rilevazione dei risultati effettivamente raggiunti e le prospettive di sviluppo per la triennalità 22-25;
2. Rapporto di autovalutazione per il triennio 22-25 con cui si individuano le priorità e i traguardi che si intendono raggiungere nel triennio;
3. Piano Triennale dell'offerta Formativa che, partendo dall'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV, esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Il PTOF deve riportare il Piano di Miglioramento.

In un'ottica di raccordo con gli investimenti del PNRR, l'Istituto metterà in campo le seguenti azioni prodromiche:

- Nominare un "gruppo di lavoro" per la prevenzione della dispersione scolastica che comprenda anche i docenti del NIV;
- Individuare delle priorità di miglioramento e relativi traguardi nell'ultima sezione del RAV;
- Definizione di percorsi e azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate ponendo particolare attenzione agli obiettivi previsti dal PNRR (linea 1.4, Piano 4.0);
- Riportare nel PTOF le iniziative curricolari ed extracurricolari così come indicato negli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", previste per il raggiungimento degli obiettivi. In relazione al Piano "Scuola 4.0" è opportuno riportare nel PTOF i principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche ed organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.

MODALITA' DI ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

L'accesso alle tre diverse piattaforme della Rendicontazione sociale, del RAV e del PTOF è effettuabile dalla scrivania del portale SNV all'indirizzo <https://snv.pubblica.istruzione.it/snv-portale-web/private/scrivania> . Per accedere alla struttura di riferimento del PTOF non è dunque più necessario entrare nel SIDI.



VILLAPIANA (CS)

Nellapredisposizione delPTOFilCollegiodovràconfermarel'interventosuis seguentiambiti:

- Identità, orientamento e politica dell'Istituto;
- Progettazione e organizzazione dell'Istituto;
- Promozione dell'inclusione;
- Promozione delle relazioni con il contesto territoriale;
- Valorizzazione e sviluppo delle risorse interne;
- Valutazione per competenze

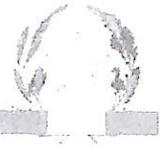
ed integrare con le seguenti disposizioni dettate dal nuovo contesto:

- Promozione di attività curricolari ed extracurricolari per il perseguimento degli obiettivi dettati negli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", nel Piano "Scuola 4.0"
- Promozione di attività didattiche metodologiche in linea con le nuove tecnologie.

STRUMENTI, PROCESSI; PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

Il Collegio dovràconsiderare nelladefinizioneepredisposizione delPianoTriennalequantosegue:

- Regolamento d'Istituto;
- Prevederela partecipazione dei docenti ai corsi di formazione di Istituto e i corsi di formazione che si renderanno necessari al perseguimento degli obiettivi previsti dal PNRR e dal PTOF medesimo.
- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi).
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Adozione del metodo cooperativo per gruppi misti.
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento.
- Rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi. Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".



VILLAPIANA (CS)

- Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico.
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.
- Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.

EDUCAZIONE CIVICA – applicazione della legge 92/2019

Si dovrà dare attuazione all'insegnamento dell'educazione civica in considerazione del curricolo elaborato e la sperimentazione avviata durante gli anni scolastici 2020/21 2021/22 tenendo presente 3 ambiti fondamentali:

- CITTADINANZA DIGITALE
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'insegnamento dell'educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico.Come indicato nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA- METODOLOGICA:

E' necessario continuare

- a partecipare a progetti Europei PON;
- utilizzare i fondi PNRR;
- promuovereladiffusionediapplicativi,software,alfinediconsentirel'implementazione de lleformedi "didatticaintegrata"secondolefasced'etàpresentinell'Istituto.

IL COLLEGIO DOCENTI DOVRÀ INOLTRE:

- prevedere una personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici con particolare riferimento agli alunni
- con bisogni educativi speciali attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive;
- prevedere un'offerta formativa specifica per la continuità e l'orientamento;
- collaborare con la Segreteria Didattica e del Personale, nonché con l'Animatore digitale e il Team digitale, per il corretto ed efficace utilizzo della Piattaforma dell'istituto, del Registro elettronico di istituto, nonché degli altri software e strumenti digitali in uso, al fine di rafforzare le proprie competenze digitali;

PROGETTI

Si dovranno definire aree tematiche attorno a cui si aggregheranno i progetti.



VILLAPIANA (CS)

Occorrerà valutare di inserire nel P.T.O.F.:

- Progetti che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento;
- Progetti atti a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea;

Dovranno essere chiaramente indicati:

- gli obiettivi da raggiungere. Dovranno mirare a risultati tangibili e misurabili;
- dovranno essere esplicitati indicatori per descrivere le situazioni di partenza e quelle di arrivo;
- modalità organizzative, metodologie, strumenti e modalità di verifica e valutazione;
- i risultati attesi ed eventuali prodotti;
- i tempi d'attuazione;
- previsione di spesa;
- in nominativi del referente e dei docenti che lo realizzeranno concretamente, anche se impegnati a costo zero.

TUTTE LE AZIONI DOVRANNO CONVERGERE VERSO L'UNICO OBIETTIVO IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DI TUTTI GLI STUDENTI.

Si dovranno attivare iniziative didattiche per migliorare gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI e valorizzare le eccellenze:

Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, valutazione	<ul style="list-style-type: none">- Elaborazione di un curriculum verticale per competenze chiave e di cittadinanza europea;- Elaborazione del curriculum Ed. Motoria per le classi quinte della Scuola Primaria.- Elaborazione progetti di Istituto prioritariamente verticali- Verifiche del curriculum verticale e delle prove strutturate per classi parallele in ingresso, in itinere e finali;- Approntamento di rubriche di valutazione nella progettazione verticale;- Potenziamento competenze multilinguistiche e digitali
Inclusione	<ul style="list-style-type: none">- Attuazione di metodologie didattiche inclusive e innovative- Protocolli di individuazione dei BES



-
- | | |
|---|--|
| | - Predisposizione dei documenti PDP- PEI -PAI |
| Continuità
e orientamento
Formazione | - Individuazione di attività di continuità ed orientamento

- Potenziare la formazione e l'aggiornamento professionale |
| Integrazione con
il territorio e rapporti
con le famiglie | - Collaborare con enti ed associazioni presenti nel territorio

- Collaborare con le famiglie |

INDICAZIONI PEDAGOGICHE PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF

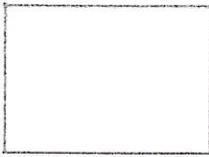
- Rispetto della persona e degli alunni
- Significatività degli apprendimenti e delle metodologie
- Promozione della qualità dell'azione didattica

Si dovrà prevedere di:

- Potenziare per tutte le discipline una didattica fondata su una metodologia laboratoriale.
- Adottare metodologie di insegnamento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere l'inclusione degli alunni BES e valorizzare le eccellenze;
- Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali;

IL PIANO TRIENNALE DOVRÀ INCLUDERE:

- L'offerta formativa
- Il curricolo verticale strutturato per UDA
- Come da Nota MI prot. n . 2116 del 9/9/2022 , "in via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curricolo di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curricolo" il PTOF contiene il curricolo di Ed. Motoria per le sole classi quinte della Scuola Primaria.
- I regolamenti e quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 al comma 7 relativamente alle priorità e ai traguardi che l'Istituto delineerà come caratterizzanti la propria identità
- Le attività formative per il personale Docente ed ATA (Legge n.107/15 comma12);
- I percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico (Legge n. 107/15 comma 29);
- Le azioni per promuovere l'inclusione scolastica;



- Le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale

DOVRÀ INOLTRE ESPLICITARE:

- Gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- Il fabbisogno di personale ATA;
- Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- Il piano di miglioramento;
- Le azioni di rendicontazione e bilancio sociale

PIANIFICAZIONE EDUCATIVO- DIDATTICA E INNOVAZIONE METODOLOGICO- DIDATTICA

Dal punto di vista metodologico-didattico, il PTOF dovrà tener conto delle seguenti direttive generali:

- presentare stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni,
- facilitare attività di problem solving e ricerca,
- promuovere attività di discussione guidata,
- promuovere giochi di ruolo,
- facilitare la riflessione metacognitiva su processi e strategie.

PIANIFICARE:

- Le fasi dell'attività didattica;
- L'organizzazione dell'aula e dei vari spazi utilizzati;
- Le strategie di semplificazione, di riduzione, di adeguamento dei contenuti degli alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative

PRIVILEGIARE MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE FORMATIVA E ORIENTATIVA:

- La modalità valutativa deve incoraggiare gli studenti a proseguire con sicurezza e sviluppare l'autostima
- Verificare ed eventualmente modificare le scelte didattiche, le strategie, le modalità di gestione della classe, in presenza di risultati di apprendimento insufficienti.

PROMUOVERE LA CULTURA DELLA SICUREZZA

La Scuola, nel promuovere una cultura della sicurezza sia degli allievi che per tutti coloro che vi operano all'interno del locale scolastico è impegnata a:

- Aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e dell'attività con i minori;
- Promuovere occasioni di formazione e informazione;



VILLAPIANA (CS)

- Attuare correttamente i piani di evacuazione con il coinvolgimento di tutto il personale;
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy e prevenzione del cyberbullismo
- Azioni coerenti con la situazione di emergenza da Covid-19, funzionali alla mitigazione del contagio e finalizzati a creare atteggiamenti rispettosi delle regole.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- L.107/2015 art. 1 comma 124 prevede la formazione in servizio docenti;
- programmazione delle attività formative rivolte sia al personale docente che amministrativo.

SI INDIVIDUANO ALCUNI VERSANTI DI INTERVENTO:

PERSONALE DOCENTE

- Percorsi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze relative alla gestione del disagio e delle difficoltà di apprendimento e della gestione delle classi;
- Percorsi formativi finalizzati all'uso delle tecnologie digitali da parte dei docenti in relazione ai processi di innovazione curricolare ed organizzativa;
- Percorsi formativi finalizzati a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2009);

PERSONALE ATA - AMMINISTRATIVI

- Percorsi formativi finalizzati all'uso delle tecnologie digitali collegati ai processi di innovazione gestionale ed organizzativa;
- Percorsi formativi finalizzati all'avvio del processo di dematerializzazione;
- Percorsi formativi finalizzati all'uso delle piattaforme digitali (Amministrazione trasparente, sito web, etc.);
- Percorsi formativi finalizzati alla conoscenza e all'applicazione del Regolamento sulla privacy (G.D.P.R.);
- Percorsi formativi finalizzati a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs.81/2009).

PERSONALE ATA – COLLABORATORI SCOLASTICI

- Percorsi formativi finalizzati a implementare comportamenti coerenti con il profilo di collaboratore scolastico nella scuola dell'autonomia: vigilanza, gestione del front-office (accoglienza e rapporti con il pubblico) assistenza igienico-personale, ecc.
- Percorsi formativi finalizzati a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2009).



VILLAPIANA (CS)

APERTURA AL TERRITORIO – RAPPORTI CON LE ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E CON GLI EE.LL.

Nel rispetto reciproche responsabilità si cercherà di promuovere:

- interazioni con le diverse realtà istituzionali (Comune, Provincia, Regione),
- adesioni a progetti in rete con altre Istituzioni scolastiche
- coinvolgimento delle famiglie alle iniziative promosse dalla scuola.

INIZIATIVE DI INNOVAZIONE E SVILUPPO

Coerentemente con le finalità previste per il Piano Nazionale per la Scuola Digitale il PTOF dovrà prevedere:

- Attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni attraverso il Piano Nazionale per la Scuola ;
- Il potenziamento degli strumenti informatici didattici e laboratoriali dell'Istituto;
- La formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale;
- La formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- La predisposizione di progetti per accedere ai fondi del PON - PNRR,
- La predisposizione di Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, si rende necessario:

- Supportare l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON e PIANO SCUOLA 4.0;
- Migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto grazie anche al sito istituzionale;
- Snellire le modalità di comunicazione interna utilizzando tutte le potenzialità del sito: Albo on line, Amministrazione Trasparente, modulistica , diffusione circolari, etc.

L'ATTIVITÀ DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE DOVRÀ GARANTIRE:

- I principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa;
- I criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- La tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
- Il rispetto dei principi di accoglienza, di ascolto attivo e di orientamento dell'utenza interna ed esterna;
- La chiarezza e la precisione nell'informazione;



VILLAPIANA (CS)

- Il potenziamento dell'informatizzazione dei servizi con conseguente celerità delle procedure e riduzione dei tempi di attesa dell'utenza

INOLTRE IL PTOF DOVRÀ PREVEDERE:

- Rimodulazione del PdM;
- Rimodulazione del Piano per l'Inclusione.

Ulteriori integrazioni che si renderanno necessarie verranno effettuate durante il corso dell'anno tenendo conto della situazione epidemiologica in atto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela De Salvatore

